

Può sembrare strano, ma è così: tante sono le persone che non hanno conseguito il diploma di istruzione superiore e che non frequentano alcun corso regolare di studi né corsi di formazione professionale

# Ischia, allarme istruzione: in tanti sull'isola senza diploma superiore

DI GIOVANNA FERRARA

Può sembrare strano, ma è così: tante sono le persone che non hanno conseguito il diploma di istruzione superiore e che non frequentano alcun corso regolare di studi né corsi di formazione professionale. È questo il dato, riferito al 2017, fornito da uno studio di **Openpolis** sull'abbandono scolastico.

Andiamo nel dettaglio andando ad analizzare la percentuale di popolazione residente nei sei Comuni dell'isola di Ischia tra i 15-24 anni che hanno acquisito la licenza media e che non frequentano un corso regolare di studi e/o di formazione professionale. Il triste primato spetta al Comune di Serrara Fontana dove il 15,5% dei ragazzi che hanno un'età compresa tra i 15 ed i 24 anni non frequenta alcuna scuola superiore. Di poco staccata, con il 13,8% Casamicciola e Forio con il 13,7. Sempre alta la percentuale a Lacco Ameno dove la percentuale è di 13,3, mentre a Barano è dell'11,8%. Solo il Comune di Ischia scende al di sotto dei 10 punti percentuali con il 9,4. Dati allarmanti se si considera che, ormai, il diploma è pressoché obbligatorio. La percentuale regi-

strata nei sei Comuni dell'isola di Ischia è in tendenza con quella registrata in Italia che si assesta al 14%, lontana rispetto ad altri paesi europei (Francia, Germania, Regno Unito) dove il fenomeno della dispersione scolastica è inferiore al 10%.

I giovani che abbandonano gli studi precocemente sono disoccupati con maggiore frequenza rispetto ai coetanei. Come **conseguenza**, si trovano più spesso a rischio povertà ed esclusione sociale, e tendono a dipendere più della media dai programmi di **assistenza sociale**. Con ricadute **negative non** solo per il singolo, ma anche per l'intera società. In primis, in termini di maggiori costi delle prestazioni di welfare. In secondo luogo per una questione di iniquità sociale: diversi studi hanno indicato come l'abbandono precoce tenda a trasmettersi da una generazione all'altra. E sarà proprio chi nasce in famiglie più povere ad avere meno possibilità di sottrarsi in futuro

dalla povertà, anche come conseguenza di un percorso di studi interrotto.

**Openpolis**,

per analizzare ulteriormente il dato, ha messo in relazione i dati sulla dispersione scolastica

con quelli relativi alle famiglie con disagio economico. Nei comuni dove oltre una famiglia su 10 si trova in potenziale disagio economico, anche gli abbandoni scolastici sembrano essere più frequenti. Infatti in quasi tutti questi comuni (98,18%) la quota di uscite precoci supera il 15%. Al contrario, tra i comuni dove la quota di famiglie in disagio è più contenuta, quelli con elevato abbandono sono meno del 40%. Questi dati sembrano confermare il possibile collegamento tra la condizione economica del nucleo familiare e la scelta di lasciare la scuola prima

del tempo. Inoltre fanno emergere alcune ricorrenze territoriali da monitorare. A Forio, sempre secondo i dati di **Openpolis**, il 6% delle famiglie è in potenziale disagio economico e nello stesso Comune si registra il 13,7% di ragazzi tra i 15 ed i 24 anni in uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione; a Serrara Fontana sono 4,2% le famiglie in potenziale disagio economico ed il 15,5% gli abbandoni scolastici. A Barano d'Ischia il 5,6% delle famiglie potenzialmente è in disagio economico con una percentuale pari all'11,8 di under 24enni che non vanno a scuola. A Lacco Ameno sono il 6% le famiglie potenzialmente povere con 13,2 di ragazzi che non frequentano le scuole superiori. A Casamicciola le famiglie che potenzialmente sono in disagio economico sono inferiori a quelle degli altri Comuni isolano con il 3,9% ma la media dell'abbandono scolastico si assesta al 13,8%. L'unico dato positivo, o comunque meno negativo, è quello di Ischia. Qui il 4,5% delle famiglie potenzialmente è in disagio economico e 9,4% sono i ragazzi con meno di 24 anni in uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione.





***Contrariamente a quanto era lecito attendersi, in tutti i Comuni nostrani – eccezion fatta per Ischia – la percentuale di persone comprese tra i 15 e i 24 anni che si è fermata alla licenza media supera abbondantemente il dieci per cento. La percentuale isolana, per la cronaca, è perfettamente in media con quella nazionale***

Regione	Nome comune	% popolazione residente di 15-24 anni con licenza media che non frequenta un corso regolare di studi e/o di formazione professionale e la popolazione residente di 15-24 anni
Campania	Serrara Fontana	15,5
Campania	Casamicciola	13,8
Campania	Terme	13,7
Campania	Forio	13,2
Campania	Lacco Ameno	11,8
Campania	Barano d'Ischia	9,
Campania	Ischia	